



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**OGGETTO:** Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia.  
Grado (Go) - Museo archeologico Nazionale di Archeologia Subacquea.  
Intervento di inventariazione, catalogazione e restauro dei reperti del relitto romano di Grado cd. *Iulia felix*, euro 25.000,00 – annualità 2022.  
Fornitura di materiali per procedere alla coibentazione del deposito del relitto di Grado.  
Importo: euro 8.610,00.- IVA esclusa  
CAP 8105, P.G. 11 A.F. 2022  
CUP: F16J20001830001  
CIG: Z823736D9B

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021 n. 22 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'incarico di responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui all'oggetto assegnato con decreto n. 54 dd. 08 agosto 2019 al funzionario archeologo dott.ssa Marta Novello in servizio presso la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia e di progettista e direttore dell'esecuzione dei servizi al funzionario archeologo dott.ssa Giorgia Musina in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per la somma complessiva di 95.000,00 euro;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE  
tel. +39 040 4194711 fax +39 040 43634  
e-mail: [drm-fvg@beniculturali.it](mailto:drm-fvg@beniculturali.it)  
p.e.c. [mbac-drm-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-fvg@mailcert.beniculturali.it)

**VISTA** l'assegnazione alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, in qualità di stazione appaltante per l'intervento in argomento, della somma di euro 25.000,00 a valere sul CAP 8105, P.G. 11 per l'annualità in corso;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

**VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

**VISTA** la legge 120 di data 11 settembre 2020 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, come modificata dalla L. 108/2021;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è oggetto di deroga, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021 che dispone che *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*;

**PREMESSO** che la scrivente Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia deve garantire l'adeguata conservazione dei reperti archeologici relativi al relitto romano di Grado e al suo carico;

**CONSIDERATO** che, alla conclusione dei lavori di restauro in corso di completamento, è necessario assicurare l'adeguata conservazione del relitto romano di Grado in attesa del suo rimontaggio e musealizzazione, che verranno realizzati al termine dei lavori edili ed impiantistici di ristrutturazione dell'immobile del museo in corso di progettazione;

**VALUTATO** che l'ambiente che attualmente custodisce il relitto di Grado necessita di essere isolato da un punto di vista termo-igrometrico tramite fornitura di strutture e materiali che permettano una coibentazione del deposito atta a garantire condizioni di conservazione adeguate per il relitto medesimo;

**PRESO ATTO** pertanto dell'esigenza di procedere alla fornitura e al montaggio di scaffalature dotate di apposite fodere termoregolanti ove alloggiare le componenti del relitto di Grado e di materiale per la schermatura dei vetri del deposito tramite l'acquisto dei seguenti articoli: n.2 scaffalature di dimensioni 4,15x2,0x0,80m (lunghezza x altezza x profondità) per n.2 campate, di n.1 scaffalatura di dimensioni 2,00x2,00x0,80m per n.1 campata e di n.1 scaffalatura di dimensioni 1,00x2,00x0,80m per n.1 campata, tutte dotate di n.4 ripiani, nonché di non meno di 157,13mq di arpack metallizzato per foderare e ricoprire le summenzionate scaffalature e schermare i vetri del deposito;

**ACCERTATA** la disponibilità di fondi sul capitolo 8105 A.F. 2022 P.G. 11 accreditati alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

**CONSIDERATO** che, a seguito di indagine di mercato sulla piattaforma elettronica del MePA, nel principio del rispetto di rotazione, è stata individuata la ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964, con sede in via Majorana, 30/32, 20851 in Lissone (MB), quale operatore economico in grado di assicurare la fornitura in premessa e la relativa messa in opera;



**VISTO** la proposta di preventivo della ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964, con sede in via Majorana, 30/32, 20851 in Lissone (MB) del 13 luglio 2022, assunta agli atti dello scrivente Ufficio con nota prot. n. 1258 in data 13 luglio 2022, per un importo pari a euro 8.610,00- IVA esclusa (pari a un importo lordo pari a euro 10.504,2 IVA inclusa) per la fornitura in oggetto e la relativa messa in opera;

**CONSIDERATO** l'importo di euro 8.610,00- IVA esclusa congruo per l'Amministrazione;

**VISTA** in particolare la disciplina sostitutiva dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 di cui al D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021 di conv. del D.L. n. 77/2021 che prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

**RITENUTO** di avvalersi di tale facoltà;

**VISTO** il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che prevede che *All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti « 5.000 euro »*, disponendo a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

**PRESO ATTO** che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento diretto denominata "Trattativa diretta";

**CONSIDERATO** che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, ora sostituito in deroga sino al 30/06/2023 dall'art. 1, comma 2, lett. a), L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021, e procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** pertanto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016 mediante transazione sulla piattaforma informatica [www.acquisitinretemepa.it](http://www.acquisitinretemepa.it);

**CONSIDERATO** che gli operatori economici presenti sul MEPA hanno presentato all'atto di iscrizione e abilitazione apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e speciali, ove previsti;

**ATTESO** che le funzioni di stazione appaltante per l'esecuzione del servizio sopra citato sono svolte dalla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;

**ACCERTATO** che la relativa spesa graverà sul CAP. 8105 A.F. 2022 P.G. 11;

**SENTITO** il responsabile unico del procedimento;

## DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto della fornitura di materiali per procedere alla coibentazione del deposito del relitto di Grado alla ditta Cocoon s.r.l. - P.I. 02349910964, con sede in via Majorana, 30/32, 20851 in Lissone (MB), tramite Trattativa diretta del MePA;
2. che la relativa spesa di 8.610,00- IVA esclusa graverà sul CAP. 8105 A.F. 2022 P.G. 11;
3. che il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la Trattativa diretta su MePA;
4. di stabilire che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex. art. 80 del D.Lgs. 50/2016 provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE

*Dott.ssa Andreina Contessa*

